



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 3

di data 14 marzo 2024

Oggetto: Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 e Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026. I^a variazione

L'anno duemilaventiquattro addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore 11.20, nella sala riunione della sede della Comunità Alto Garda e Ledro in via Rosmini, 5/b a Riva del Garda, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica.

Presenti:

BETTA ALESSANDRO	Sindaco del Comune di Arco
CHIARANI GIOVANNA	Sindaco del Comune di Drena
MIMIOLA CLAUDIO	Sindaco del Comune di Dro
GIRARDI RENATO	Sindaco del Comune di Ledro
MORANDI GIANNI	Sindaco del Comune di Nago Torbole
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco del Comune di Tenno

Assenti:

SANTI CRISTINA	Sindaco del Comune di Riva del Garda
-----------------------	--------------------------------------

Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mimiola Claudio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

14 marzo 2024

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

24 marzo 2024

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 e Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026. I^ variazione

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs n. 126/2014.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Premesso che la L.P. n. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del decreto legislativo n. 267/ 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Considerato che:

- con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 11 gennaio 2024, immediatamente eseguibile è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024 – 2026;
- con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 11 gennaio 2024, immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e la relativa nota integrativa;
- con Decreto del Presidente della Comunità n. 2 dd. 18 gennaio 2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 – 2026;
- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Precisato che la presente variazione si rende necessaria al fine di:

- adeguare gli stanziamenti di entrata e relativa spesa relativamente al servizio Rifiuti per maggiori entrate CONAI previste nell'esercizio 2024 (Euro 150.000,00);

- finanziare attraverso dei contributi associazioni ed enti per attività nell'ambito della cultura (Euro 3.000,00) e dello sport e tempo libero (Euro 2.000,00)

- riconoscere alle associazioni sportive presenti sul territorio il voucher sportivo finanziato dalla Provincia sulla base dei criteri individuati dalla normativa di settore, L.P. n. 1/2011 art. 6 bis (Euro 5.800,00)

- adeguare gli stanziamenti di entrata e relativa spesa per gli interventi finanziati attraverso la P.A.T. relativi al P.N.R.R. (Euro 9.284,34 esercizio 2024; Euro 3.201,32 esercizio 2025);

- prevedere le risorse sull'esercizio 2025 per attivare un progetto a valenza pluriennale relativamente a progetti a sostegno della occupabilità (Euro 83.000,00 esercizio 2025);

- finanziare un incarico di studio e consulenza (Euro 45.000,00) per aggiornare ed integrare il Piano Stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale , in particolare integrare le politiche di sviluppo turistico con gli altri settori economici (commercio, agricoltura artigianato e industria etc.); individuare possibili sinergie tra i vari settori economici, in particolare quello turistico. (prot. 2804 e 2853 dd 05/03/2024

Preso atto che per le motivazioni sopra esposte si rende necessario procedere ad alcune variazioni del bilancio finanziario 2024 – 2026:

<i>BILANCIO DI ESERCIZIO</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
<i>Nuove e maggiori entrate</i>	<i>160.284,34</i>	<i>86.201,32</i>	<i>0,00</i>
<i>Minori entrate</i>			
<i>Nuove e maggiori spese</i>	<i>210.284,34</i>	<i>86.201,32</i>	<i>0,00</i>
<i>Minori spese</i>	<i>50.000,00</i>		
<i>DIFFERENZA A PAREGGIO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Nello specifico le singole variazioni possono essere dettagliate come segue:

1. Parte Corrente

Entrate correnti:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
<i>- Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	<i>9.284,34</i>	<i>3.201,32</i>	<i>0,00</i>
<i>Vendita di beni e servizi per la gestione dei beni</i>	<i>150.000,00</i>		
<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	<i>1.000,00</i>		
TOTALE	160.284,34	3.201,32	0,00

Spese correnti:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
<i>- Segreteria Generale</i>	<i>- 20.000,00</i>		
<i>- Attività culturali e interventi diversi settore cultura</i>	<i>3.000,00</i>		
<i>- Sport e tempo libero</i>	<i>7.800,00</i>		
<i>- Urbanistica e assetto del territorio</i>	<i>46.000,00</i>		
<i>- Rifiuti</i>	<i>150.000,00</i>		
<i>- Infanzia e minori</i>	<i>3.000,00</i>	<i>3.000,00</i>	
<i>- Anziani</i>	<i>- 24.515,66</i>	<i>201,32</i>	
<i>- Sostegno all'occupazione</i>	<i>-5.000,00</i>	<i>83.000,00</i>	

TOTALE	160.284,34	86.201,32	0,00

1. Parte Straordinaria

Entrate conto capitale:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
- <i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>83.000,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	0,00	83.000,00	0,00

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Rilevato che la Giunta provinciale con deliberazione n. 1324 di data 27 luglio 2018 ha dato atto che le Comunità di cui alla L.P. n. 3/2006 sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e ss.mm. e dalla normativa nazionale e provinciale che ne disciplina le modalità di attuazione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti dott. Mauro Righi assunto a 2946 di data 07/03/2024

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 18.08.2022 relativa alla presa d'atto della propria composizione.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018 e s. m.;

- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 16 "Consiglio dei Sindaci" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 6 Sindaci presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 così come risultante dall'allegato n. 1, elaborato dal Servizio finanziario nel quale si richiama la presente, firmato dal Segretario Reggente, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2024 - 2026;
3. di dare atto che le variazioni apportate, di cui al precedente punto 1 rispettano il pareggio finanziario così come risultante dal prospetto contenuto nell'allegato n. 1 "Quadro generale riassuntivo" e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dal prospetto contenuto nell'allegato n. 1 "Equilibri di bilancio" di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.,
4. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024 - 2026;
5. con voti espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 6 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
6. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
7. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
ALTO GARDA E LEDRO
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini